

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 24 settembre 2024, alle ore 09:21 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 24-09-2024 - ore 09.00**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno oggi 24 settembre 2024 sono le ore 9.21 questa è la quarta commissione consigliare attività produttiva sviluppo economico industria pesca e agricoltura artigianato SUAP e allora"

Alle ore 09:22, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"prego il segretario Roberto Ferro di chiamare l'appello dei presenti grazie.

Buongiorno consiglieri, buongiorno signor Presidente.

Iniziamo con la chiamata dell'appello.

Leonardo Orlando presente, Di Girolamo Caspare presente, Alagna Walter assente, Fernandez Massimo, presente.

Ferrantelli Pellegrino, presente.

Ficinicola, assente.

Giacalone Pietro, presente.

Carnese Giuseppe, presente.

Milazzo Leonor, assente.

Milazzo Vito, presente.

Martini Coelia, assente.

Presidente, siamo in presenza del numero"

Alle ore 09:22, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"legale, 7

consiglieri su 11, la seduta è valida.

Grazie segretario.

Allora rinnovo il buongiorno a tutti i colleghi.

Oggi noi siamo riuniti in commissione per trattare una richiesta che ho fatto e di cui vi do lettura.

Comunico che alle ore 9.23 entra in aula il collega Walter Alagna.

indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale di Marsala oggetto richiesta di convocazione della Commissione Attività Produttive e audizioni dell'Associazione di Categoria sulle problematiche agricole.

Egregio Presidente, in qualità della Commissione Attività Produttive, con la Presidente mi permetto di richiedere la convocazione della suddetta Commissione con l'obiettivo di discutere le problematiche che attualmente affliggono il settore agricolo, in particolare vitivinicolo, nella nostra città.

Come evidenziato durante una seduta di consiglio comunale dal collega Vitomi Lazzo, nonché componente della stessa Commissione, è considerato l'importanza del tema, ritengo essenziale l'audizione delle principali associazioni di categoria al fine di raccogliere informazioni dettagliate e proposte concrete che possono contribuire alla ricerca di soluzioni efficaci per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura sociale.

Pertanto chiedo la sua autorizzazione per poter procedere con l'organizzazione di tale audizione e delle successive sedute necessarie.

Inoltre vorrei esplorare la possibilità di collaborare con la suddetta associazione di...

Un giorno alle ore 9.24 entra il collega Nicola Fischer.

Vorrei esplorare la possibilità di collaborare con le suddette associazioni per organizzare una seduta di consiglio comunale aperto dedicata specificamente a questa tematica.

Tale iniziativa consentirebbe di garantire la massima trasparenza e partecipazione della cittadinanza su questioni di grande rilevanza per la nostra comunità.

Convitando nella sua sensibilità e attenzione verso le esigenze del settore agricole e dell'intera cittadinanza, rimango in attesa di un suo cortese riscontro e sono a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o dettaglio organizzativo.

Il Presidente del Consiglio ha risposto alla nota.

in accoglimento della richiesta di convocazione della commissione attività produttiva edizione dell'associazione di categoria sulle problematiche agricole formulata giusta nota protocollo 80 8 1 7 del 5 9 2024 e sentiti capi gruppi consiliari nella conferenza svolta in data odierna e sarebbe il 13 9 si invita la signoria sua a convocare alla Commissione di cui è ad oggetto per la trattazione delle problematiche che attualmente affliggono il settore agricolo e in particolare quello vitivinicolo della nostra città anche in prospettiva dell'organizzazione di una seduta di Consiglio Comunale aperto sull'argomento.

Ho avuto modo di parlare con il Presidente del Consiglio Comunale dicendo che era nostra intenzione ascoltare in Commissione le principali associazioni di categoria anche per coordinare una seduta di Consiglio Comunale Aperto ed evitare spiacevoli inconvenienti durante la seduta del Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la parte politica, se la sbriga lui, sarà lui ad invitare la deputazione e chi ritiene opportuno partecipare alla seduta.

Solo per concludere, Segretario, diamo atto che l'ultimo verbale, il numero 45, che i precedenti sono a disposizione di tutta la Commissione e sono gli atti, li possiamo dare anche per approvati.

L'ultima seduta riguardava il progetto per l'ampliamento di un immobile destinato ad attività commerciale componente della variante dello strumento urbanistico.

Noi l'abbiamo trattato per la parte che compete le attività produttive.

Demandiamo poi l'approvazione in consiglio comunale anche perché in Commissione Attività Produttive, in Commissione Urbanistica, ancora stanno affrontando la questione della variante, hanno rinviato di nuovo tutta la documentazione al Presidente Comunale per trasmetterla agli uffici perché era incompleta.

Perciò per quanto riguarda la nostra Commissione relativamente alla parte Attività Produttive, l'abbiamo trattato, ci sono state due sedute, abbiamo avuto un'audizione funzionale dirigente.

Ha chiesto di intervenire nel merito della"

Alle ore 09:24, si unisce alla seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Alle ore 09:24, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"seduta terna il collega Vito Milazzo.

Prego Vito, nella facoltà."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Grazie Presidente.

Come già spiegato la volontà era appunto quella di riuscire a fissare una data in tempi non troppo lunghi per questo Consiglio Comunale Aperto sull'agricoltura e in maniera particolare sulla crisi vitivinicola che possa accendere i riflettori essere un momento di confronto e di ricerca di soluzioni per questa crisi di settore che avviene oggi per il secondo anno di seguito.

Come avevamo concordato per divenire all'individuazione di questa data e anche alla stesura di un documento condiviso con l'associazione di categoria si è ipotizzato questo modus operandi cioè di ascoltare prima in commissione.

Sì, non si sente.

E apriamo l'ammo.

Ma più che altro il rumore delle macchie.

Se possiamo oggi individuare subito le associazioni di categoria da ascoltare, se contattiamo qualcuno delle associazioni competenti e ci facciamo suggerire quali sono le altre associazioni di categoria che possiamo coinvolgere, e se è possibile già visto che comunque l'autorizzazione alla convocazione include anche l'autorizzazione già ad ascoltare queste situazioni di categoria provvedere già dalla prossima seduta a invitarne tutte"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"o quantomeno alcune così da poter procedere con il proseguo dei lavori.

Siamo autorizzati sia allo svolgimento della seduta della Commissione che, nella stessa richiesta, all'audizione dell'associazione di categoria.

Volevo chiedere se ci sono altri interventi nel merito, collega Walter Alagna, se qualche associazione di categoria che ritieni poter invitare, così la contattiamo, se ci sono altri colleghi che ritengono facciamo un elenco e stabiliamo già sin da adesso l'eventuale data da comunicare al Presidente del Consiglio Comunale per la seduta del Consiglio Comunale Aperto.

Gli argomenti ritengo che siano brevi anche perché stiamo vedendo che Nonostante l'invito fatto al Presidente del Consiglio Comunale, l'Amministrazione, il Sindaco, insieme ad altri Sindaci, quello di Petrosino e quello di Mazzara, parallelamente, insieme a Sua Eccellenza il Vescovo, stanno portando avanti delle azioni.

Cerchiamo di farle uniche e vedere di capire..."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"è giusto,

prego Collega Fisch.

Scusa mi sa cadare,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare DI GIROLAMO** che dichiara:

"a questo intervento non l'avevo visto.

Prego Gaspare e poi Nicolò.

Sì, grazie Leo.

Allora ho appena ascoltato l'intervento del consigliere Milazzo che condivido in pieno perché fondamentalmente abbiamo bisogno di ascoltare le associazioni di categoria che sono quelli che interloquiscono con la deputazione regionale e nello stesso tempo anche con l'assessorato regionale di competenza.

Quindi da due anni, come diceva il collega, abbiamo avuto dei grossi e delle grandi difficoltà a livello di vitivinicolo ma anche di agricoltura quindi si stanno aspettando anche delle somme per far sì che anche l'agricoltore abbia modo di poter recuperare giustamente questi anni che sono andato in fumo ed è giusto che chiamiamo"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"le associazioni di categoria per ascoltarle."

Alle ore 09:32, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 09:32, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Consigliere Nicola FICI**:

"ha chiesto di intervenire il collega Fisci, prego collega Fisci.

Grazie Presidente, buongiorno a tutti i colleghi nonché al nostro caro Segretario.

Io, Presidente, volevo fare alcune precisazioni in merito alla tematica, al quanto è importante che sta affrontando la Commissione.

Invitandola a non avere fretta.

Perché? Perché di fatto noi fino probabilmente a novembre i dati ufficiali di quello che è il crollo delle rese di produzione non le avremo.

Le sappiamo già in virtù di quello che viviamo materialmente sul campo per chi naturalmente è del mestiere.

Però non abbiamo ancora un dato puntuale e non lo avremo fino a novembre, motivo per cui io non accelererei troppo, d'altronde dico ormai e chiaro a tutti là, ahimè, brutta situazione che sta vivendo la viticoltura.

e dico questo perché dinanzi poi a delle proposte concrete che potremmo lanciare alle forze politiche che verranno qui in audizione io ritengo che avere dei dati chiari certi e precisi questo ci aiuterebbe poi per palesare quelle che possono essere delle richieste o delle soluzioni lo, affrontato questo aspetto di natura generale, non sottovaluterei invece un fatto puntuale che per dimensioni condiziona l'economia di tutta la provincia di Trapani, che è il caso della Cantina Europa, che è una cantina sociale.

non è una cantina privata.

Sappiamo benissimo quanti soci ha la Cantina Europa, quali sono le situazioni debitorie della Cantina Europa, quanti soldi deve dare la Cantina Europa ai propri associati rispetto alle vendemmie passate.

Si parla, per chi è fortunato, solo della vendemmia 2023 e chi lo è meno, anche della vendemmia del saldo della vendemmia 2022.

Io questo aspetto lo affronterei come Commissione perché secondo me se non c'è l'intervento del Governo regionale il tracollo della Cantina Europa rischia di ripercuotersi negativamente in tantissime altre realtà perché anche le altre cantine sociali non è che versano in situazioni migliori e più floride rispetto a quelle della Cantina Europa, per cui io prenderei Presidente, questo è il suggerimento che faccio a lei e a tutta la Commissione tutto il tempo del caso per sentire quante più persone possibili per avere dati precisi, puntuali e anche suggerimenti da farsi.

e proprio oggi incontrando prima di venire in commissione un operatore del settore un altro elemento che mi trasmetteva vivendo quotidianamente la campagna è che quasi il 30% delle zone evitate sono praticamente tutto ormai completamente secche, motivo per cui così l'ottica del Purparley suggeriva ad esempio del prossimo anno una vendemmia verde per sopperire a questi danni che rischiano poi di gettare nello sconforto totale i viticoltori con il rischio poi di abbandono delle campagne.

Questo è un aspetto o una possibile indicazione da poter rendere anche se va contenuta con gli effetti che vi sono stati con la vendemmia verde di quest'anno che dinanzi a un'arresa irrisoria ha generato un'ulteriore riduzione del quantitativo d'ammasso.

per cui ogni valutazione va valutata a 360 gradi, vanno ascoltati più soggetti possibili anche andando ben oltre le associazioni di categoria che molto spesso hanno i loro obiettivi e le loro idee, alle volte anche preconette, per cui prenderei tutto il tempo del caso perché secondo me dovremmo noi giungere a un Consiglio Comunale Aperto soltanto quando avremo i dati puntuali della vendemmia 2024, in modo tale da poterla mettere a paragone con dati ufficiali e non ufficiosi, con quella del 2023 e con quella del 2022.

Grazie."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Grazie a te Nicola,

ha chiesto di intervenire il collega Pino Carnese, prego Pino nella facoltà."

Interviene **Consigliere Giuseppe CARNESE:**

"Grazie sio Presidente.

Grazie.

Posso? Per favore un po' di attenzione e silenzio.

Signor Presidente, cari colleghi, io come è noto del resto di tutti che l'agricoltura in generale e non solo la viticoltura sta attraversando una crisi drammatica e quindi è giusto che noi facciamo degli interventi pur sapendo che noi possiamo solo fuggire da pungolo verso il governo regionale perché poi altre cose non le possiamo fare.

Come diceva il nostro Probabile sindaco, anche il sindaco Impeccio, che io ho praticamente condiviso, già questo è un sbilanciamento che ho fatto, che sono dalla tua parte, pubblicamente.

Dicevo che in effetti solo per quello, solo per vedere che noi siamo sensibili e che ci stiamo attivando affinché la regione si interesse e faccia veramente qualche cosa, non solo a parola.

Poi per altre cose, sinceramente io sono cosciente che il Comune non può fare assolutamente niente come intervento.

Per quanto riguarda il Consiglio Comunale Aperto, è un'arma a doppio taglio, dobbiamo stare attenti, specialmente con l'agricoltura, che sono giustamente e seriamente arrabbiate, perché veramente stanno attraversando un periodo, ripeto, più che immagino, drammatico, e quindi può essere un'arma che si riduce contro di noi, perché loro, pensando che noi potessimo fare qualche cosa, non facciamo niente.

e quindi pensiamoci bene.

In ogni caso io, lo ripeto, signor Presidente, mi"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"è alla maggioranza.

Grazie.

Grazie collega Carnese.

La stessa identica cosa vale per la sanità, per la sicurezza, per qualsiasi cosa.

Per ciò di conseguenza c'è stato un confronto con diversi colleghi e ascoltando anche la richiesta di diversi cittadini e operanti nel settore.

Io lo preannuncio di agricoltura delle problematiche conosco zero e non me ne vergogno.

Però dico, ascoltando altri colleghi, capisco che la Commissione può dare una mollichina e quella mollichina, secondo me, un impulso in più va dato."

A questo punto, interviene **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA:**

"Ha chiesto di intervenire il collega Walter Ralagna.

Prego, Walter, nelle facoltà.

Signor Presidente, colleghi, io esprimo piena condivisione a ciò che ha a ciò che hanno detto i colleghi ma mi soffermo sulla puntualizzazione del collega Fici che chiaramente dice puntualizziamo l'esatta situazione, la fotografia, non è il momento giusto per determinare un focus su quello che è l'andamento purtroppo è negativo della condizione agricola vitivinicola e non solo e quindi sarei per ascoltare, per interloquire e poi per gestire anche se la gestione non spetta a noi ma in capo a quello che è il capo dell'amministrazione.

Lo Stato di crisi, Signor Presidente, agricola, fa riferimento anche a quello che è la crisi dell'acqua.

Non ci sono le piogge, l'agricoltura incomincia a sentirne il peso, fra qualche tempo anche noi ne sentiremo il peso per la sussistenza Bene, Signor Presidente, io ritengo che sia opportuno interfacciarsi con il Capo dell'Amministrazione perché è solo egli l'interlocutore primario delle problematiche territoriali ed è egli che attiva i canali con le istituzioni e con la politica regionale, nazionale, perché Signor Presidente, egli dovrebbe essere visionario di quello che ci aspetta e dovrebbe progettare, per quello che gli compete, un'azione nel tempo che possa mettere avanti degli ammortizzatori o delle soluzioni per le problematiche che già insistono nel territorio.

Il problema dell'agricoltura non è solo dell'agricoltore, ma di tutto un sistema, di tutte le attività commerciali dell'indotto che sono insite nel territorio stesso.

Parliamo non solo di Marsala, ma di questa Sicilia occidentale, di questo territorio, di questo lembo di terra che dell'agricoltura illo tempore ne ha fatto ricchezza, che l'agricoltura ha determinato la ricchezza del territorio stesso in tutte le sue attività.

commerciali, produttive, di trasformazione.

Oggi signor Presidente il calo è pauroso, il calo è non solo agricolo ma per tutto il settore dell'indotto agricolo.

Le aziende che si occupano di dare servizi all'agricoltura oggi quelle che riescono a lavorare perché hanno delle commesse esterne al territorio.

Detto questo, Signor Presidente, avallo le interlocuzioni, comunico che già Gli uffici hanno completezza di chi sono le interlocuzioni sindacali che rappresentano l'agricoltura perché il LOTEMPORE nelle scorse consiliature si è fatto anche questo e quindi le diverse nomenclature loro già ce le hanno quindi non è una problematica di andarle a scovare o suggerimenti, però signor Presidente io chiedo che venga convocato il Sindaco perché è da lì che si parte, lì c'è stata già un'iniziativa e noi dobbiamo essere consapevoli di quello che c'è in campo e di quelle che sono"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"le progettualità che l'amministrazione si è data.

Io la ringrazio sempre per...

già qui il collega sono uscito due secondi, il collega mi ha...

Hai capito che vicepresidente? ti ringrazio Walter per i suggerimenti e condivido quanto da te detto e comunicato qui per iscritto dal collega Caspare di Girolamo e condivido soprattutto anche l'invito da rivolgere al sindaco in commissione collega Fici, collega Milazzo No, no, questo già c'era quello che avevo detto, che avevo comunicato.

Collega Fischi e collega Milazzo.

Da una parte c'è il collega Milazzo che dice di indire insieme al Presidente e all'Ufficio di Presidenza una seduta di Consiglio Comunale nel breve tempo, ma sappiamo tutti che il Sindaco fino alla prima settimana di ottobre non sarà presente perché sarà fuori sede.

Perciò in ogni caso dovremmo farla e prevedere la seduta, comunicare la data per la seconda settimana di ottobre.

Dall'altra c'è il collega Nicola Fici che dice che dovremmo aspettare giustamente i dati.

Perciò cerchiamo di capire un pochettino.

Nel frattempo, segretario, noi abbiamo due sedute per adesso convocate.

una è quella di oggi e giovedì l'altra.

Perciò capiamo un attimo adesso fuori microfono come poter organizzare i lavori e in ogni caso dovremmo già predisporre la convocazione per il mese di ottobre della Commissione anche perché vi preannuncio, già l'avevo detto a Gaspare, che io giovedì sono di servizio e non posso essere presente in Commissione."

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Racchiesto di intervenire il collega Milazzo, prego Vito.

Grazie Leo.

Ovviamente anch'io mi associo alla richiesta di avviare anche subito un confronto con l'amministrazione che ovviamente come organo di governo porta avanti le istanze del territorio anche su queste materie che non competono diciamo propriamente alla sfera amministrativa locale.

Sulle tempistiche ovviamente sì, ritengo che bisogna fare i dovuti passaggi quindi senza avere fretta ma senza neanche essere troppo attendisti, mi spiego.

Non per quello che è il nostro ruolo di sollecitare, quello che può essere il nostro ruolo di sollecitare gli organi competenti ad avere contezza intanto di questo problema credo si possa anche fare a meno di un dato numerico puntuale premesso che i macro dati sui quantitativi di ammasso già li abbiamo e parlano chiaro quindi se gli ammassi delle cantine oggi arrivano a una certa soglia è perché i quantitativi di resa sono stati di un certo tipo.

e quindi riuscire a fare questa azione di sollecitazione nei confronti degli organi competenti che devono poi intervenire concretamente anche prima che si arrivi ai dati concreti può servire ad arrivare diciamo più pronti nel momento in cui poi si avranno quei dati su cui bisogna intervenire.

Teniamo presente che quelle poche somme che sono state stanziare lo scorso anno per la peronospera per chi c'è rientrato sono state erogate, stanno iniziando ad essere erogate solo adesso e parliamo di somme che per quella che è stata già l'anno scorso la crisi sono abbastanza irrisorie, si parla di circa di un contributo a fondo perduto di circa 100 euro a ettaro.

è praticamente ridicolo se consideriamo quello che è stato l'ammacco, quindi secondo me capisco poi la necessità, ci saranno poi dati più precisi sulle dichiarazioni di produzione, arriveranno anche dopo, però secondo me per quello che ci compete poter anticipare anche questi dati e sollevare queste criticità che oggi si manifestano e che comunque sono già reali e concrete può servire alla politica regionale a chi poi deve intervenire ad avere già consapevolezza di quello che è il dato principale quindi ad essere pronta ad intervenire successivamente anche perché poi il punto è sempre quello riuscire a recuperare risorse necessarie con strumenti anche più celeri per poter essere erogate perché gli strumenti faraginosi che si sono finora seguiti, le procedure che si sono seguite hanno fatto sì che come dicevo solo dopo un anno adesso sta arrivando qualcosa di queste sciocchezze nelle tasche di qualche agricoltore quindi prendiamoci i tempi che ci dobbiamo prendere io una precisazione su una cosa non sono d'accordo e lo devo dire non credo che la Commissione debba entrare su casi specifici di singole aziende dove non parliamo più di crisi agricola parliamo di crisi aziendale molto spesso di mala gestione aziendale le cantine vivono una situazione diciamo abbastanza anche drammatica ma è una situazione drammatica che in alcuni casi deriva da cattive amministrazioni, in altri casi si manifesta negli ultimi anni perché i quantitativi di ammasso rispetto agli anni precedenti sono stati dimezzati e quindi i costi di gestione hanno assorbito quelli che erano ricavi o possibili guadagni che poi vengono erogati ai soci.

Io personalmente sono assolutamente contrario ad ascoltare singoli presidenti di cantine o ad entrare nel merito di singole situazioni che capisco sono delicate ma su cui noi non dovremmo intervenire.

Il mio pensiero, la Cantina Europa è questione di tempo.

Chiude.

una situazione debitoria di 20 milioni di euro non è recuperabile certo con un piano industriale con un intervento solido da parte della Regione si potrebbe tentare di ripartire però il problema che noi dobbiamo sollevare e dobbiamo far capire secondo me agli organi competenti è quello di affrontare il problema dalla radice cioè andare ad intervenire per tenere in vita strutture che oggi è diventato difficile mantenere per malagezione o per quello che è lo stato di fatto del settore è complicato.

Bisogna oggi invece intervenire con interventi immediati per consentire a questa azienda di sopravvivere e con una richiesta di interventi più di medio-lungo termine di infrastrutturali per quello che riguarda le infrastrutture idriche o tutta un'altra serie di interventi sulle nuove tecnologie che devono dare fiducia e speranza al settore perché se si riesce in qualche modo a mettere in salvaguardia la base produttiva va da sé che tutto l'indotto può continuare a vivere.

Pensare di salvare oggi, di chiedere di salvare piccole parti di quello che sono l'indotto serve a poco perché se la base produttiva non c'è più vuoi o non vuoi, la metà delle cantine che oggi sono presente sul territorio chiuderanno nei prossimi anni, se i quantitativi di ammasso sono questi, se non si prendono provvedimenti e non si dà un rilancio al settore che passa da una riorganizzazione infrastrutturale soprattutto per quanto riguarda gli aspetti idrici che sono quelli che colpiscono, che hanno colpito quantomeno quest'anno maggiormente i produttori e oltre che sul dato idrico, sulla questione idrica, su quello che è il cambiamento climatico in generale perché questi eventi climatici diciamo più estremi, l'anno scorso abbiamo avuto con la calura estiva, quest'anno con la siccità, comportano e necessitano di strumenti anche ordinari che ci devono consentire, che devono consentire alla politica di intervenire in maniera celere e quindi la consapevolezza anche lì che noi dovremmo essere bravi a trasmettere agli organi competenti di concerto con chi opera nel settore, di iniziare a prevedere quelle procedure standardizzate, ordinarie eccetera per poter intervenire in questi casi.

Parliamo degli ultimi due anni ma non è escluso che negli anni successivi possano verificarsi anche altre situazioni simili e quindi bisogna oggi intervenire con strumenti che consentano anche per gli anni successivi eventualmente di essere pronti e celeri negli interventi.

però per intanto iniziare questo lavoro sul confronto con l'amministrazione sono assolutamente d'accordo e poi stiliamo questa lista delle situazioni di categoria tutte quelle che vi

sono presenti sul territorio che sono rappresentative per convocarle in una seduta di commissione e insieme a loro poi stabilire anche il periodo migliore dove convocare il Consiglio Comune all'Aperto avendo avuto anche la disponibilità degli organi competenti perché ovviamente dovremmo avere anche la disponibilità dell'assessore regionale competente altrimenti ci confrontiamo da soli, della deputazione, quindi cercare di avere la presenza di tutte le autorità regionali competenti e stabilire poi insieme a seguito di questi confronti con l'assoluzione di categoria su che cosa incentrare il Consiglio Comunale Aperto che secondo me andrebbe indirizzato in maniera più specifica su quello che può essere oggi agricoltura, viticoltura e cambiamento climatico e quindi con un documento poi condiviso con questa associazione di categoria dei produttori e anche dei trasformatori ovviamente, quindi non è che non dobbiamo certamente escludere il confronto anche con i trasformatori, con le cooperative, ci mancherebbe però in ottica di una visione comune che miri a sollevare queste criticità e ad affrontare il problema della produzione vitivinicola"

Alle ore 09:48, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 09:49, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 09:49, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 09:49, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"che è alla base poi di tutto quell'indotto

che viene generato sul territorio."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Grazie Vito, chiaro, preciso, puntuale nell'intervento io ad onore del vero, ieri avevo cercato anche di capire per non essere sprovveduto, ho chiamato, mi sono fatto mandare un messaggio e riporta quanto detto da Vito che ormai è giunta la rassegnazione da parte degli agricoltori anche l'elemosina destinata a risarcire i danni della penorospa ancora tarda ad arrivare e chi vive questo sta pensando di mollare la presa e cercare altro lavoro.

Cioè è pur vero che la resilienza degli agricoltori oggi è immensa ma se non arrivano i fondi e c'è poco da fare, cioè non hanno a disposizione la materia prima loro per affrontare quello che poi deve essere realmente la materia prima per tutti i cittadini.

Un recente articolo del Corriere della Sera dice che l'agricoltura italiana ha perso 8,5 miliardi servono le risorse europee di cui faceva riferimento, poc'anzi il collega Ferrandelli fuori microfono e il danno che anche la Coldiretti in Sicilia crea solo presupposti per finanziare alcune élite del settore."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Sì, grazie Presidente.

Brevemente, solo per dire comunque che mi trovo favorevole l'iniziativa della Commissione e anche ovviamente l'idea di ascoltare prima l'amministrazione e quindi il sindaco perché come ha ben detto il collega Valterra Lagna è chiaro che il primo soggetto che interloquisce poi sostanzialmente con la politica regionale anche nazionale è il sindaco e quindi se dobbiamo fare un ragionamento di prospettiva e di futuro anche per meglio scongiurare come dire catastrofi chi meglio nella sua qualità ovviamente del sindaco per partire con questa iniziativa.

Poi io ho sempre qualche dubbio, forse è una mia mancanza, sui consigli comunali aperti.

Perché a mio avviso devono essere dei consigli comunali ben studiati, non deve essere soltanto accendere il microfono, tutti lo sappiamo fare più o meno, e dire quali sono i problemi, cosa si può fare, cosa non si può fare.

Se un consiglio comunale aperto si deve fare, Da questa Commissione devono partire le basi, le idee, gli argomenti per poter poi argomentare, mi ripeto, meglio, nel miglior modo possibile tutto quello che ci siamo detti in Commissione o comunque tutte le soluzioni che si devono comunque prospettare a una politica che pare, ovviamente, non ascoltare, perché fare degli incontri sporadici, comunque l'anno scorso si era fatto una manifestazione che non è servita a nulla, poi fare un incontro in diverse cantine del territorio secondo me non serve nemmeno a nulla.

Siccome l'argomento è delicato e riguarda anche un settore importante della nostra provincia, va a mio avviso trattato con i giusti modi e con le giuste idee poi da mettere in campo e anche le possibili soluzioni che possono venire fuori dall'incontro come abbiamo detto di col diretti eccetera eccetera.

Proprio per questo volevo chiedere come organizziamo noi i lavori di commissione? Ascoltiamo prima come diceva bene il consigliere Valterragna e il sindaco e poi da lì tutte le associazioni di categoria singolarmente o congiuntamente, come vogliamo operare? Perché quante sono queste associazioni di categoria? Che numero sono? Per capire come cronologicamente operare e poi, in questo caso,"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"anche i tempi del possibile consiglio comunale aperto.

come ho ammesso per Giorgio le mie difficoltà ad affrontare il problema perché sinceramente lo sconosco e ho qualche riserva anche ad affrontarlo ma quando vi è stata la richiesta da parte di Vito, di Casper e di altri, anche Walter fu assessore non alle attività produttive ma è preparato anche sull'argomento e si è visto l'intervento che ha fatto.

Sono convinto e sicuro, quello che ho detto al Presidente quando io l'ho chiamato per comunicare che stavo inviando la richiesta, che da parte mia c'è la disponibilità nell'organizzazione del Consiglio Comunale Aperto perché come te pure io non condivido il metodo in cui sono stati svolti i Consigli Comunali Aperti.

Per ciò dicevo io al Presidente, ho comunicato al Presidente da parte mia c'è la disponibilità a creare una cabina di regia come commissione per far sì che il Consiglio possa avere una linea ben precisa, gli interventi precisi, puntuali, cronometrati e che deve intervenire.

Da parte di Enzo la richiesta poi è stata accolta dicendomi se viene fatta in questo modo, ti fai la commissione, ascolti tutti quelli che devi ascoltare e dopo di che coordiniamo insieme quello che sono i lavori d'aula, non ci sono problemi.

Ho dato la mia massima disponibilità e per questo sono sicuro e certo che il Consiglio Comunale Aperto prenderà una piega diversa rispetto alle altre.

Prego Pino Ferrantelli, poi due minuti fuori microfono per stabilire"

Interviene quindi **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"le convocazioni e iniziare a segnare quali sono le associazioni.

Presidente, con lei Certo, tutte le volte che si parla di agricoltura la questione è molto imbarazzante, perché da un lato c'è il fervore, il desiderio del politico di tentare di fare qualche

cosa, Dall'altro lato sappiamo anche che siamo un granellino di sabbia nel deserto, perché sappiamo che tutte le decisioni per migliorare le condizioni agricole vengono prese a Bruxelles.

a Bruxelles, che poi la regione si fa carico anche delle leggi.

E sappiamo anche, purtroppo, e lo devo dire amaramente, che a Bruxelles non c'è nessuno nelle condizioni di difendere l'agricoltura della Sicilia.

Tuttavia, essendo la zona più vitata del paese, del paese con la più maiuscola, è chiaro che qualsiasi tentativo va affrontato.

Sapendo comunque, e qua faccio una parentesi, Perché comunque, caro Nicola, collega Ficie, la crisi c'è ed è evidente e poco ci interessa se ha riguardato un galo del 70% o del 60% quello che è.

La crisi c'è, si tocca.

Le categorie, le associazioni lo sanno, lo sa la Col di Rete, lo sa l'Unione agricoltore, lo sa tutte le altre categorie che ne fanno parte.

dobbiamo però stare attenti al consiglio comunale aperto perché quando si toccano temi così scottanti come questo la cosa può degenerare perché dobbiamo dobbiamo affrontare anche io non riesco a parlare di ciò"

Alle ore 10:05, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"alle ore"

Prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"10.05 esce"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Il collega Carnesa."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"Dobbiamo anche affrontare la rabbia giustificata di molti agricoltori.

Sapete, davanti a me l'immagine di un gozziglio con l'ala aperto che noi abbiamo fatto tempo e tempo fa sono venuti con i forconi il gozziglio con l'ala come se noi loro di Rimbetta avessimo tutte le colpe e chissà cos'altro per quanto riguarda l'audizione del sindaco mi trovo d'accordo ma soprattutto non sul tema dell'agricoltura perché il sindaco può fare ben poco su questo argomento Ma sul tema dell'approvvigionamento idrico, quale sarà il futuro di questa città per quanto riguarda la crisi idrica? Perché c'è e comincia ad esserci tuttora, l'acqua in moltissime zone arriva a filo a goccia.

Quindi è giusto ascoltare il sindaco? Lo possiamo anche programmare per vedere quando è possibile fare questa audizione.

Signore me, Consiglio comunale aperto, io sono tentato dal fallo, però ho molte perplessità, perché pod del generale, la rabbia di molti condadini, ripeto giustificata, si può ripercuotere contro"

Alle ore 10:10, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 10:10, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 10:10, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"di noi, quindi attenzione.

Collegli scusate, considerato che già altri stanno abbandonando i lavori, come per esempio alle ore 10.10 esce il collega Ferrantelli e poi si rischia di far cadere il numero, chiudiamo la commissione.

Vito scusami posso convocare, scusate un attimo.

Pronto? Pronto.

Posso convocare per il mese di ottobre tutte le sedute di martedì e giovedì e già inviamo in ordine le convocazioni come le dobbiamo inviare? Per singole? Tutti insieme? Allora ascoltiamo Sette per adesso sono, compreso gli ordini dei periti agrari e gli ordini degli agrumi.

Se ci sono altre associazioni di categoria nazionale, casomai le integriamo.

Gaspere, giovedì vuoi procedere con la seduta del Sindaco? Lo vuoi sentire un attimo? Lo sta chiamando Gaspere? Intanto, segretario, chiudiamo la seduta alle ore 10 e 12 e poi ci fermiamo"

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"altri cinque minuti"

Alle ore 10:12, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"per stabilire le prossime sedute.

Grazie."

La seduta termina alle 10:12.